

## COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 DEL 28/02/2013

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)-LINEE DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **17.00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale,.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr.Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>BARBATO NATALINO</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>CARLONE ARMANDO</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>		<b>SI</b>
7	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>		<b>SI</b>

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **CAROCCIA PASQUALE e FEOLA DOMENICO**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Dr.D'Ambrosio Claudio**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia Vertullo** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
PER IL

## CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "PIANO URBANISTICO COMUNALE": LINEE DI INDIRIZZO.-

### IL SINDACO

nella persona del Dr Natalino BARBATO, nel leggere la proposta del Consigliere Armando CARLONE, illustra brevemente l'argomento e premette che:

- l'iniziativa relativa alla revisione ed aggiornamento della pianificazione territoriale del nostro Comune risale addirittura alla metà degli anni '90, quando furono conferiti gli incarichi tuttora in essere;
- la revisione del PUC ha avuto un iter lunghissimo anche per situazioni oggettive, tanto che l'iter è stato sospeso per attendere le evoluzioni normative superiori, con riferimento particolare:
  - al Piano Territoriale Regionale e, soprattutto, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che detta le linee guida per la formazione del PUC;
  - al Piano del Parco;
  - al piano stralcio dell'Autorità di Bacino;
- con delibera del Consiglio Provinciale n.: 15 del 30/03/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP) entrato in vigore il 3 luglio 2012, al 15° giorno dalla pubblicazione sul BURC n.: 38 del 18/06/2012;
- il 27 luglio 2012 è stata attivata la Conferenza Permanente di Pianificazione per l'ambito identitario "Il Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud-est" all'interno del quale ricade il comune di Stio, (ambito 2: Alto Calore Salernitano) comprendente i Comuni come riportato nello specchio che segue:

AMBITO 2: ALTO CALORE SALERNITANO		
COMUNE	ABITANTI	%
CAMPORA	461	
CASTEL SAN LORENZO	2632	
FELITTO	1296	
LAURINO	1708	
MAGLIANO VETERE	739	
MONTEFORTE CILENTO	565	
PIAGGINE	1447	
SACCO	559	
<b>STIO</b>	<b>942</b>	<b>8,8</b>
VALLE DELL'ANGELO	280	
<b>TOTALI</b>	<b>10.269</b>	

- in tale ottica, occorre procedere con la visione d'ambito o d'insieme, ed il nostro Comune lo sta facendo con i Comuni di Magliano Vetere e Monteforte Cilento, accomunati non solo da vicende storiche ed amministrative, ma che presentano caratteristiche geofisiche omogenee, così da rientrare nello stesso ambito territoriale e, in particolare, nello stesso sottoambito identitario;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.: 13 del 31/01/2013 è stato approvato il dimensionamento di massima del PUC, come predisposto dai tecnici progettisti;
- dunque, la pianificazione deve essere impostata in ottica di ambito, valorizzando quelle tematiche più consoni alle singole realtà territoriali, evitando inutili doppioni che sarebbero dannosi ed improduttivi di effetti (se a Stio si sta facendo la casa della salute, è ovvio che un discorso in tema di sanità non potrà essere fatto a Magliano o a Monteforte e, viceversa, se viene ritenuto più logico individuare l'area artigiana-industriale nel Comune di Monteforte, non può poi essere fatto lo stesso discorso nel Comune di Stio) e, in tal senso, nel nostro caso:
  - la tutela dei centri storici;
  - la tematica sanitaria;
  - l'edilizia scolastica;
  - altre tematiche da individuarsi,
sono peculiarità del nostro Comune, salvo a meglio definirsi in sede di conferenza d'ambito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta formulata e l'esposizione del Sindaco Presidente;

VISTI gli atti di Ufficio fin qui posti in essere ed innanzi richiamati, all'ordine del giorno e la deliberazione della Giunta Comunale n.: 13 del 31/01/2013;

ATTESA la necessità e l'obbligo di dover procedere in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno (PTCP) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.: 15 del 30/03/2012 ed entrato in vigore il 3 luglio 2012;

RITENUTO adottare per i tecnici progettisti le linee di indirizzo, in prospettiva d'ambito oltre che in conformità alle linee guida del predetto PTCP;

ACQUISITI i pareri da parte dei responsabili degli Uffici, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge:

## DELIBERA

1. **LA PREMESSA** è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **APPROVARE E FORNIRE** le linee di indirizzo, per la formazione del PUC, che deve avvenire nell'ambito della pianificazione in ottica di ambito, valorizzando quelle tematiche più consoni alle singole realtà territoriali, evitando inutili doppioni che sarebbero dannosi ed improduttivi di effetti e, in tal senso, nel nostro caso:
  - la tutela dei centri storici;
  - la tematica sanitaria;
  - l'edilizia scolastica;
  - altre tematiche da individuarsi,sono peculiarità del nostro Comune, salvo a meglio definirsi in sede di conferenza d'ambito, con i Comuni di Magliano Vetere e Monteforte Cilento;
3. **ADEMPIERSI** in via consequenziale;
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

\*\*\*\*\* fine deliberazione \*\*\*\*\*



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

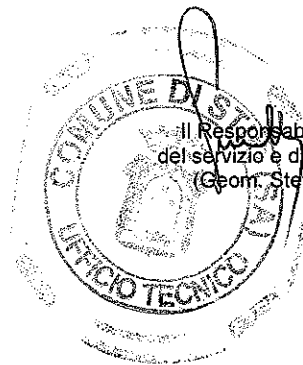
**OGGETTO:** PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**ARGOMENTO:** "PIANO URBANISTICO COMUNALE": LINEE DI INDIRIZZO.-

**PROPONENTE:** ARMANDO CARLONE CONSIGLIERE DELEGATO

In ordine alla proposta dell'Ing. Armando CARLONE, Consigliere delegato, innanzi esplicitata, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi, esprime parere favorevole, in quanto trattasi di iniziative obbligate all'interno delle modalità e tempistica prefissate con l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e, comunque, mirate alla promozione e valorizzazione del nostro territorio ed al miglioramento della qualità della vita nella nostra zona.-

Salvo, in ogni caso, ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-  
Stio, 27/02/2013.-



Il Responsabile dell'U.T.C.  
del servizio e del procedimento  
(Geom. Stefano Trotta)

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI STIO, MAGLIANO VETERE E MONTEFORTE CILENTO PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI URBANISTICI COMUNALI CON VALENZA DI PIANIFICAZIONE IN ASSOCIAZIONE**

L'anno 2013 (duemilatredecim il giorno ..... del mese di ..... alle ore ....., presso la sede municipale di \_\_\_\_\_

**TRA**

- 1) Il Comune di **Stio** rappresentato dal dott. Natalino Barbato, nato a ..... il....., nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione di Consiglio Comunale n° .... del .....
- 2) Il Comune di **Magliano Vetere**, rappresentato dal dott. \_\_\_\_\_, nato a ..... il....., nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione di Consiglio Comunale n° .... del .....
- 3) Il Comune di **Monteforte Cilento**, rappresentato dal sig. \_\_\_\_\_, nato a ..... il....., nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione di Consiglio Comunale n° .... del .....

**PREMESSO**

- Che i Comuni di **Stio, Magliano Vetere e Monteforte Cilento**, hanno rilevante uniformità e contiguità territoriale;
- Con D.C.P. n. 15 del 30/03/2012, la Provincia di Salerno ha approvato il Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- In virtù del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5, i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP.
- Alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** potranno essere assentiti solo interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo
- I Comuni, entro 180 giorni (23 gennaio 2013) dall'attivazione delle Conferenze, dovranno sottoporre alla Provincia, la proposta di dimensionamento insediativo comunale, elaborata in conformità del PTCP.
- è intenzione dei Comuni di **Stio, Magliano Vetere e Monteforte Cilento** sottoscrivere un Protocollo d'Intesa per l'elaborazione dei Piani Urbanistici Comunali con valenza di pianificazione in associazione, in conformità del PTCP";
- Che con deliberazioni:
  - n° ..... del Consiglio Comunale di Stio;
  - n° ..... del Consiglio Comunale di Magliano Vetere;
  - n° ..... del Consiglio Comunale di Monteforte Cilento;

è stato approvato il presente schema di convenzione per la costituzione dell'ufficio intercomunale unico per la gestione associata dello studio relativo ai carichi insediativi, le reti infrastrutturali e il dimensionamento intercomunale per la redazione dei PUC, elaborata in conformità del PTCP

**VISTI**

- Gli artt. 30 e 33 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n° 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ";
- Il decreto legislativo n. 152/2006;

- L.R. 16/2004
- Il regolamento regionale del 4 agosto 2011, n. 5, di attuazione per il governo del territorio

**si stipula e si sottoscrive**  
il seguente  
**PROTOCOLLO D'INTESA**

**Art. 1 Oggetto**

Il Protocollo ha per oggetto l'elaborazione associata dei Piani Urbanistici Comunali dei Comuni aderenti sotto il profilo dell'analisi e della valutazione del quadro conoscitivo del territorio di tutti i Comuni.

I Piani Urbanistici Comunali, così redatti si caratterizzeranno per essere strutturati da una parte generale, relativa alle tematiche strategiche (ambientali, paesaggistiche, infrastrutturali, insediative) congruente per tutti i Comuni, e da una parte dedicata attinente alle scelte di assetto proprie dei singoli Comuni.

**Art. 2 Finalità**

L'elaborazione in forma associata dei Piani Urbanistici dei Comuni aderenti è finalizzata al coordinamento delle scelte territoriali di area vasta, con particolare riferimento allo sviluppo delle infrastrutture, agli insediamenti produttivi e commerciali, e alle altre scelte territoriali che coinvolgeranno l'insieme dei Comuni associati o parte di essi.

I soggetti aderenti al presente Accordo convengono che le tematiche di carattere strategico e di rilievo sovracomunale da approfondire e coordinare nella "parte generale" dei PUC sono innanzitutto:

*1 lo sviluppo produttivo: la definizione di strategie per stabilire una complessiva politica dell'offerta di aree per insediamenti produttivi condivisa a livello intercomunale, che comporti anche la redistribuzione di oneri e vantaggi delle nuove previsioni di sviluppo insediativo;*

*2. la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali del territorio: le politiche a sostegno di tale peculiarità possono essere efficacemente associate e intrecciate alla valorizzazione economica delle risorse dell'ambiente e della cultura del territorio, in direzione della fruizione turistica e del tempo libero. L'indirizzo consiste nel cogliere l'opportunità di costruire e promuovere identità zonali riconoscibili.*

*3. il sistema delle dotazioni territoriali: i nuovi strumenti orientano la pianificazione del sistema dei servizi e delle attrezzature collettive in maniera da interessare bacini di utenza e ambiti territoriali di scala sovracomunale (ad esempio centri per attrezzature sportive, strutture scolastiche, ecc.) e la definizione di criteri comuni per la disciplina del sistema delle dotazioni territoriali comunali;*

*4. conservazione e valorizzazione dell'edificato storico e delle relazioni urbane consolidate all'interno dei Centri Storici, da disciplinare, valorizzare e tutelare in forma coordinata tra i Comuni aderenti;*

**Art. 3 Modalità operative**

Al fine della elaborazione degli strumenti urbanistici di cui sopra, il presente Accordo stabilisce le seguenti modalità operative:

- la predisposizione di un unico "documento preliminare di indirizzi", e laddove possibile di un "quadro conoscitivo", nonché di un "rapporto specifico" in cui sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi dell'attuazione del piano, alla luce degli obiettivi di cui all'art. 2, articolati in una parte generale riferita all'insieme del territorio dei Comuni associati e in una parte specifica riferita ad ogni Comune associato;

- la predisposizione dei PUC per ogni Comune associato, costituito dagli elaborati di cui alla deliberazione di G. R. n. 834/2007 recante: "Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio";

- la redazione degli altri strumenti di pianificazione comunali previsti dalla L.R.16/04, quali il Regolamento Urbanistico Edilizio da redigersi in conformità con le previsioni di cui all'art. 28 della L.R. n. 16/2004;

Nell'ambito del percorso di formazione e approvazione dei PUC in forma associata, i Comuni aderenti convengono sull'opportunità di contenere la tempistica per le attività di progettazione della strumentazione urbanistica e la fase di messa a regime degli strumenti approvati entro un arco temporale non superiore a \_\_\_\_\_ mesi al fine di non compromettere l'efficacia delle strategie progettuali.

**Art. 4 Impegni**

Il Comune di \_\_\_\_\_, indicato quale Ente Capofila per l'attuazione del seguente Protocollo d'Intesa, attraverso i tecnici incaricati della redazione del PUC, si impegna, altresì, a costituire un tavolo di coordinamento per gli adempimenti connessi alla redazione della documentazione di cui agli articoli che precedono, oltre che a fornire i dati per la costruzione del quadro conoscitivo d'area, nonché a contribuire al processo di pianificazione strutturale sovra comunale.

**Art. 5 Disposizioni finali**

Il presente accordo, sottoscritto, viene depositato agli atti dei Comuni aderenti.

PER I COMUNI

I Sindaci

**1. COMUNE DI STIO**

.....

**2. COMUNE DI MAGLIANO VETERE**

.....

**3. COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO**

.....

*Jan*



## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Armando Carlone, Consigliere delegato

Premesso che:

- ☐ i Comuni di *Stio, Magliano Vetere, Monteforte Cilento* hanno rilevante uniformità e contiguità territoriale;
- ☐ con D.C.P. n. 15 del 30/03/2012 la Provincia di Salerno ha approvato il Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- ☐ in virtù del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5, i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP;
- ☐ alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** potranno essere assentiti solo interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
- ☐ i Comuni, entro 180 giorni (23 gennaio 2013) dall'attivazione delle Conferenze dovranno sottoporre alla Provincia la proposta di dimensionamento insediativo comunale elaborata in conformità del PTCP;
- ☐ è intenzione dei Comuni di *Stio, Magliano Vetere, Monteforte Cilento* sottoscrivere un **Protocollo d'Intesa per l'elaborazione dei Piani Urbanistici Comunali con valenza di pianificazione in associazione**, in conformità del PTCP”;

VISTO lo schema di **Protocollo d'Intesa**, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;;

VISTI:

- Gli artt. 30 e 33 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Il decreto legislativo n. 152/2006;
- L.R. 16/2004;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

### PROPONE

1. DI APPROVARE, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra i Comuni di *Stio, Magliano Vetere, Monteforte Cilento*, per **l'elaborazione dei Piani Urbanistici Comunali con valenza di pianificazione in associazione** in conformità del PTCP”, dando, nel contempo, mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo;
2. DI DARE ATTO che dalla presente deliberazione non deriveranno ulteriori spese a carico degli Enti sottoscrittori;
3. DI TRASMETTERE copia della presente al Comune Capofila per quanto di competenza;
4. DI DICHIARARE, con separata conforme votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 8 Agosto 2000 n. 267.

Il Proponente  
Armando Carlone



Letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

(Dr. Natalino BARBATO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Claudia VERTULLO)



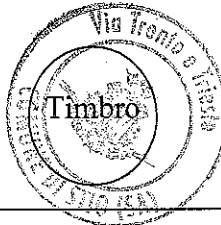
Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n.  
dal 19 APR 2013 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

per quindici giorni consecutivi, a far data

Atto immediatamente eseguibile;

*Dalla Residenza Municipale, li*

19 APR 2013



Il Responsabile di Segreteria

(Dott.ssa Claudia Vertullo)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

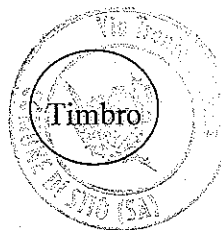
**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

;

*Dalla Residenza Municipale, li*



Il Responsabile di Segreteria

Dott.ssa Claudia Vertullo